

Il piano dell'offerta formativa è la carta di identità dell'Istituto Comprensivo Marcelline Quadronno ed esplicita la progettazione educativa, curricolare e di integrazione curricolare della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Sommario

1. Organigramma	2
2. Offerta formativa ed educativa	3
2.1. ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA	3
2.2. LINEE EDUCATIVE DELL'ISTITUTO MARCELLINE	4
2.3. STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE	5
2.4. METODOLOGIA	6
2.5. VERIFICA E VALUTAZIONE DIDATTICA	7
2.6. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA	8
3. I Corsi dell'Istituto Marcelline Quadronno	9
3.1. ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO	9
3.2. LA SCUOLA DELL'INFANZIA	9
3.3. LA SCUOLA PRIMARIA	16
3.4. LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	21
4. Progetti di integrazione curricolare	27
4.1. PROGETTO "EDUCARE VIAGGIANDO"	27
4.2. PROGETTO "LINGUE"	28
4.3. PROGETTO "TEATRO IN AZIONE"	29
4.4. PROGETTO "IN-CORO"	29
4.5. PROGETTO "STEP BY STEP"	30
4.6. PROGETTO "SPORT"	30
4.7. PROGETTO "AN APPLE A DAY"	30
4.8. PROGETTO "UNA BIBLIOTECA NEL CUORE"	31
5. Oltre la scuola	31
5.1. SERVIZIO PSICO- PEDAGOGICO	32
5.2. FORMAZIONE CRISTIANA	33
6. Associazione Mariapaola Albertario (A.M.A)	33
7. Strutture e servizi	34

1. Organigramma

RESPONSABILI

Capo d'Istituto: suor Giannina Scanagatta

Presidente dell'Istituto Comprensivo: suor Miranda Moltedo

Vicario dell'Istituto Comprensivo: Alessio Tentori

Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia: Paola Lanzi

Coordinatrice della Scuola Primaria: Serena Borghi

Responsabile segreteria scolastica: Monica Caso

Responsabile segreteria amministrativa: Daniela Baratti

Responsabile Orientamento e Counseling: Consiglio di Presidenza
e psicologa scolastica

Responsabile Sicurezza: Maria Vittoria Doniselli

Consiglio di Presidenza: Serena Borghi, Simona Milanese, Maria
Vittoria Doniselli, Paola Lanzi, Marta Galli, Alessio Tentori

DOCENTI ED EDUCATORI

Corsi	docenti / specialisti	docenti doposcuola / educatori
Scuola dell'Infanzia	11	8
Scuola Primaria	12	7
Scuola Secondaria di I grado	15	2

2. Offerta formativa ed educativa

2.1. Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina

www.marcelline.org

✓ **L'intuizione del Fondatore**

Dal 1838 l'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, attraverso gli studi e la cultura, forma persone dallo spirito aperto, professionalmente competenti e responsabili, colte, profondamente cristiane, "non con gran numero di precetti, ma con la testimonianza della vita", secondo l'intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, sacerdote ambrosiano, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa.

✓ **Lo Spirito di famiglia**

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, verità e amore.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza degli educatori in classe e nelle ricreazioni, nei tempi di studio e di attività extrascolastiche, nella condivisione del divertimento e dell'impegno culturale. Una presenza vigile ed affettuosa che, attraverso una preparazione qualificata, l'insegnamento e l'esempio, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente, del giovane verso la sua piena realizzazione.

Da sempre questo metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

✓ **L' Istituto Marcelline Quadronno**

Fondato nel 1854 l'Istituto Marcelline di via Quadronno vanta una lunga tradizione scolastica ed educativa che:

- si radica nella tradizione culturale cattolica milanese
- si alimenta della passione educativa propria delle Marcelline
- si rinnova nella dinamica apertura alle esigenze dei tempi

Esso ha come sua caratteristica fondamentale la fedeltà ad un impegno culturale serio e costantemente aggiornato, che si coniuga con un clima sereno, familiare, accogliente.

Il Beato Luigi Biraghi, che ha sempre voluto che le Marcelline aderissero alla realtà culturale e storica del proprio tempo, in un'altra preziosa intuizione:

“noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo”

ci chiede di saper leggere le esigenze dei tempi e delle culture, attraverso un'attiva attenzione al contesto umano e sociale in cui il progetto educativo prende forma e senso e nel quale si possono discernere i segni del futuro.

Tale pedagogia esige studio continuo e critico delle linee forza del presente, porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, costantemente in rete con gli Istituti delle Marcelline di Milano, dell'Italia e del mondo (Europa, Canada, America Latina).

2.2. Linee educative dell'Istituto Marcelline

L' Istituto Marcelline

PROPONE



- l'educazione a valori e comportamenti **civili e cristiani**
- la **centralità della persona**

EDUCANDO

attraverso

- ⇒ **una preparazione culturale**
- ⇒ **una formazione a:**



- ✓ autonomia e responsabilità
- ✓ atteggiamento critico
- ✓ creatività
- ✓ solidarietà

VALORIZZANDO

le capacità e le differenze di ognuno



UTILIZZANDO

- ⇒ una **didattica coinvolgente**
- ⇒ una **valutazione equa e trasparente**
- ⇒ varie modalità di **osservazione e orientamento**



ATTUANDO

una continuità **metodologica** ed educativa **verticale** tra i vari cicli

2.3. Strutture di partecipazione

Gli Organi Collegiali mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione tra docenti, alunni e genitori.

Sono attivati, ai sensi della legge [DPR](#) n° 416 del 31 maggio [1974](#), gli Organi Collegiali previsti dalla normativa.

*** Consiglio d'Istituto**

È formato dai rappresentanti di tutte le componenti educative ed esplica funzioni consultive nell'ambito della vita scolastica.

*** Collegio dei Docenti**

È formato da tutti i docenti dei corsi presenti nell'Istituto. Ad esso compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici.

*** Consiglio di Classe**

È formato dalla Dirigente e dai docenti della singola classe ed è lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Si riunisce per il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e per la valutazione periodica e finale degli alunni.

*** Genitori rappresentanti di classe**

Condividono le finalità dell'Istituto e, in sintonia con le famiglie dalle quali sono stati eletti, sono pronti a collaborare perché tutti partecipino e riconoscano le linee espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.

*** Assemblea di classe**

I genitori, previa comunicazione alla preside dell'OdG, hanno diritto di riunirsi in assemblea all'interno dell'Istituto per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composizione:

MEMBRI DI DIRITTO

Sr. Giannina Scanagatta	Capo di Istituto
Sr. Miranda Molto	preside Istituto Comprensivo
Alessio Tentori	preside Liceo Linguistico
Daniela Baratti	responsabile dell'Amministrazione

MEMBRI PER ELEZIONE

Istituto Comprensivo

<u>Insegnanti</u>	Paola Lanzi
	Serena Borghi
<u>Genitori</u>	Alessia Pontenani
	Maria Chiara Parola
	Scuola sec.: elezioni a ottobre

Liceo Linguistico Pomeridiano

<u>Insegnanti</u>	Francesca Ielmoni
<u>Genitori</u>	Cristina Strani
<u>Alunni</u>	elezioni a settembre

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il rapporto scuola – famiglia fa proprio il dettato costituzionale: la famiglia è il primo soggetto educativo, pertanto la scuola nella sua specificità intende collaborare con i genitori all'educazione dei figli.

Modalità operative:

- **colloquio con gli insegnanti della classe**
- I genitori possono rivolgersi anche alla Preside, punto di riferimento comune per tutti i soggetti coinvolti nell'Istituto.

L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali / settimanali con i docenti, secondo gli orari esposti in bacheca
- colloqui con tutti i docenti (restituzione pagelle, incontri periodici) secondo il calendario scolastico
- schede informative, bimestrali e quadrimestrali, sulla valutazione dell'alunno (vedi calendario scolastico)
- incontri fra i docenti e i genitori rappresentanti di classe
- Consiglio di Istituto
- circolari informative da restituire con firma di riscontro
- comunicazioni telefoniche, via e-mail o scritte sul diario.

2.4. Metodologia

I docenti dell'Istituto Marcelline utilizzano - adattandoli alle specifiche discipline - i seguenti metodi:

- ◆ dall'osservazione della realtà alla formulazione della regola e alla sua successiva applicazione: *metodo induttivo*
- ◆ dalla regola generale alla sua applicazione nel particolare: *metodo deduttivo*
- ◆ fasi induttive e deduttive integrate: *metodo sperimentale*

le seguenti strategie:

- ◆ lezione frontale in forma dialogica
- ◆ attività multimediali
- ◆ attività a gruppi, anche interclasse
- ◆ role - play
- ◆ simulazioni
- ◆ problem solving
- ◆ cooperative learning

e i seguenti strumenti:

- ◆ libri di testo
- ◆ schede didattiche
- ◆ quotidiani e riviste specifiche
- ◆ lavagna, LIM, registratori, videoproiettori, strumenti informatici e telematici, strumentario Orff, pianoforte, chitarra, organo a canne
- ◆ laboratori, biblioteca, palestra, cortili, giardino per osservazioni botaniche

2.5. Verifica e valutazione didattica

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella programmazione e nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici suddivisi tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Nella Scuola dell'Infanzia è tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione e l'apprendimento delle principali forme concettuali.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, accanto alla osservazione sistematica, intervengono forme più oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e verifica sommativa.

Verifica formativa

Per verifica formativa si intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento-apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi-strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all'argomento affrontato o al processo di apprendimento
- favorire la promozione intesa come stimolo al miglioramento
- promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semistrutturate
- brevi colloqui o/e sondaggi orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico.

Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento-apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- giudicare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica sommativa possono essere fra gli altri:

- colloqui individuali (interrogazioni orali)
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove non strutturate (saggi, relazioni, temi ...)
- prove pratiche

I risultati delle verifiche sommative sono sempre formalizzati in un voto, che viene deciso dal docente in base a griglie di valutazione generali elaborate dai Collegi dei Docenti. Griglie specifiche sono elaborate per le discipline che prevedono la valutazione degli scritti (Italiano, Matematica, Lingua straniera).

Strumenti di Valutazione

Come indicato dalla recente riforma della scuola la valutazione non si limita più alla misurazione degli apprendimenti, ma abbraccia un giudizio più ampio relativo anche al grado di maturazione delle abilità e delle competenze di ogni singolo allievo.

L'équipe educativa dell'Istituto Comprensivo Marcelline ha deliberato di utilizzare – per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado - il seguente strumento:

LA SCHEDA PERSONALE DI VALUTAZIONE

La scheda contiene le valutazioni degli apprendimenti in relazione alle abilità maturate da ogni singolo allievo, espresse in decimi. Contiene inoltre le voci relative al comportamento e all'impegno dimostrati durante le diverse attività, nella scuola primaria, e il solo voto di condotta per la scuola secondaria di I grado.

La scheda di valutazione ha una frequenza quadrimestrale.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è prevista anche una scheda bimestrale al fine di rendere le famiglie e gli allievi il più possibile consapevoli dei processi di apprendimento. Per casi particolari di scarso profitto, le famiglie sono avvisate mediante lettera protocollata del Consiglio di Classe.

2.6. Valutazione della qualità della scuola

◆ CUSTOMER SATISFACTION

L'Istituto ritiene opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurare la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Per questo motivo al termine di ogni anno scolastico verrà distribuito un questionario relativo alla soddisfazione dell'utenza.

◆ AUTOVALUTAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

La dirigenza prende atto delle riflessioni e delle esigenze manifestate dal personale anche riguardo a innovazioni normative della scuola. Il CD finale pianifica le attività di formazione di inizio anno; il CD iniziale, su proposta del preside, pianifica le attività annuali di formazione in servizio relative a docenti e CdP.

2.7. Collaborazioni e Convenzioni

◆ CON L'ACCADEMIA UCRAINA DI BALLETO

L'Istituto Marcelline di via Quadronno, attraverso la sede di piazza Tommaseo a Milano, ha attivato dall'a.s. 2008/2009 una sezione staccata pomeridiana del Liceo Linguistico, divenuta autonoma dall'a.s. 2012-13, per gli alunni che frequentano un corso di danza classica professionale dagli 11 ai 19 anni, con un orario di attività che oscilla tra le 15 e le 18 ore settimanali. L'Accademia Ucraina di Balletto ha in essere una convenzione con l'Istituto Marcelline di via Quadronno, riguardante l'utilizzo di quattro sale di danza, la presenza di alunne convivtrici, la frequenza della Scuola Secondaria di primo grado e del Liceo Linguistico pomeridiano.

Le finalità e le caratteristiche delle classi sono illustrate nel P.O.F. del Liceo Linguistico Pomeridiano Marcelline Quadronno.

◆ CON L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Attraverso una serie di convenzioni con l'Università Cattolica, dall'a.s. 2007/2008 l'Istituto Marcelline Quadronno ospita e segue il tirocinio di laureandi e laureati specializzandi nel campo della didattica.

3. I Corsi dell'Istituto Marcelline Quadronno

3.1. ISTITUTO COMPRESIVO PARITARIO

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado del nostro Istituto operano secondo una modalità organizzativa che prevede la verticalizzazione dei tre ordini di scuola in un unico Istituto Scolastico detto ***Istituto Comprensivo***.

Questa organizzazione permette di:

- ✓ realizzare la continuità educativa
- ✓ evitare la discontinuità metodologica e didattica tra i vari ordini di scuola
- ✓ rispettare i tempi di apprendimento di ciascun alunno
- ✓ impiegare con più flessibilità le competenze dei docenti
- ✓ organizzare in modo più efficace le risorse presenti in Istituto

3.2. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, rispondendo con la famiglia al diritto di educazione di ogni bambino, ha come finalità quella di educare gli alunni dai 3 ai 5 anni, rendendoli protagonisti del mondo che li circonda.

Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, del numero dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, le esperienze che i bambini vanno compiendo sono riconducibili a specifici "campi di esperienza" dietro i quali vanno delineandosi i saperi disciplinari e i loro alfabeti.

I CAMPI DI ESPERIENZA E LE LORO ARTICOLAZIONI

❖ *Il sé e l'altro*

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

❖ *Il corpo e il movimento*

Identità, autonomia, salute.

❖ *Immagini, suoni, colori*

Gestualità, arte, musica, multimedialità

❖ *I discorsi e le parole*

Comunicazioni, lingua, cultura

❖ *La conoscenza del mondo*

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I “traguardi” rappresentano riferimenti per le insegnanti, indicano piste da percorrere, aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’alunno. Per le articolazioni dei traguardi si rimanda al Curricolo di Istituto.

LO SPAZIO AMBIENTE

Lo spazio, accogliente, caldo, curato, orientato al gusto, è espressione della pedagogia e delle scelte educative dell’Istituto. E’ uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l’ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione ad essere abitato dagli stessi bambini.

La scuola dell’Infanzia comprende sei sezioni con relativi servizi igienici, un cortile con giochi e la palestra per l’attività motoria. I pranzi e le merende vengono consumati nel locale mensa e preparati nella cucina interna.

PIANO OPERATIVO ANNUALE

La Scuola dell’Infanzia si basa su una programmazione di tipo triennale: Natura, Cultura, Intercultura.

L’equipe educativa elabora il progetto didattico annuale, scegliendo un tema portante, attorno al quale si propone di far convergere i diversi linguaggi propri dei “campi di esperienza educativa”.

Attraverso la progettazione didattica vengono contestualizzate e concretizzate, nel **Curricolo di Istituto**, tutte le indicazioni provenienti dalle leggi nazionali vigenti.

La stretta collaborazione sul piano operativo e progettuale tra la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria favorisce la continuità dell’offerta formativa.

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

➤ Progetto seconda lingua: Inglese

Il bambino, grazie alla presenza di insegnanti specializzati è messo nella condizione di apprendere la lingua straniera attraverso momenti di gioco e attività didattica.

Attività previste:

- Apprendimento di filastrocche e canti
- Esecuzione e formulazione di ordini e istruzioni
- Giochi di ascolto attivo, didattici e di ruolo
- Attività manuale
- Attività di memorizzazione lessicale con supporti multimediali

Tempi:

- Per i 3 anni: 30’ alla settimana a partire da gennaio
- Per i 4 anni: 60’ alla settimana
- Per i 5 anni: 2 ore alla settimana

➤ Progetto di educazione musicale

L'attività sonora musicale, come esperienza integrata fra le diverse forme del sentire, del fare, del pensare, dell'agire razionale, dell'esprimere e gustare il bello, intende contribuire all'educazione integrale del bambino, coltivando i "semi" fondamentali della produzione e fruizione sonora.

I percorsi proposti hanno lo scopo di:

- conoscere la musica come mezzo di comunicazione
- consentire al bambino di "fare" musica da subito attraverso i mezzi che sono già a sua disposizione
- inventare e riprodurre suoni e rumori
- scoprire, fabbricare, utilizzare materiali diversi per la scoperta della sonorità
- giocare con i suoni
- accostarsi all'uso dei primi strumenti
- creazione del piccolo coro dell'Istituto

Attività previste:

- esibizioni corali in occasione di ricorrenze religiose o eventi importanti della scuola

Tempi:

- 1 ora alla settimana per ogni sezione

➤ Progetto di educazione motoria

Il Progetto Educazione Motoria, si inquadra nell'ambito di un'educazione finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'educazione motoria persegue i seguenti obiettivi:

- piena integrazione e socializzazione tra i bambini, recupero della partecipazione e della motivazione
- ampliamento dell'offerta formativa intesa come opportunità di applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli alunni.

Attività previste:

- giochi di squadra, percorsi, utilizzo di piccoli attrezzi
- esibizioni coreutiche interdisciplinari con musica

Tempi:

- 1 ora alla settimana per ogni sezione

IL TEMPO

Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita è parte integrante della vita quotidiana scolastica. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.

L'accoglienza

E' un momento importante e delicato perché deve rendere sereno il distacco dai genitori e piacevole l'ingresso nell'ambiente scolastico.

La conversazione, il gioco libero, un gesto affettuoso possono creare le condizioni ideali. Ecco l'importanza della puntualità, affinché il bambino possa essere accolto con le dovute attenzioni.

Attività di vita quotidiana

Stimolano il bambino ad essere più indipendente, sicuro di sé e capace di organizzare con armonia le azioni e i tempi di routine.

Momento della consegna

Sono proposte dall'insegnante generalmente dopo il momento dell'accoglienza, per stimolare il bambino verso gli apprendimenti e il raggiungimento di obiettivi, aiutandolo così a raggiungere competenze specifiche in rapporto alla sua età.

Tempo della libera decisione

Le attività ludiche e didattiche consentono di dar vita ad un ambiente serenamente attivo e pedagogicamente significativo nel quale lo "star bene" si associa all'esperienza cognitiva in cui le scelte autonome accompagnano lo sviluppo della personalità del bambino.

APPUNTAMENTI

Nel rispetto degli Organi Collegiali previsti dalla normativa, gli appuntamenti prevedono incontri e funzioni ben delineati con i genitori per:

- incontri formativi con esperti dell'educazione
- assemblee di classe per il resoconto delle attività di ogni sezione e della progettualità educativa
- colloqui individuali per discutere sui vari aspetti della crescita personale dei bambini, per costruire alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi

Oltre agli incontri previsti dagli Organi Collegiali si vivono insieme:

- settimana di accoglienza (per i bambini del primo anno)
- S. Messa per la festa dei nonni
- open day
- recita natalizia
- carnevale in maschera
- uscite a teatro
- uscite didattiche inerenti alla programmazione annuale
- iniziative per la festa della mamma e del papà
- festa dei Remigini (i bambini dell'ultimo anno)
- drammatizzazione di fine anno

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità Educante si impegni a rispettare il seguente regolamento:

ART. 1 - FORMAZIONE DELLE SEZIONI

La Coordinatrice unitamente al Collegio Docenti delibera la formazione delle sezioni. Non è prevista la scelta della sezione.

ART. 2 - CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio scolastico inizia di norma la seconda settimana di Settembre e termina il 30 Giugno.

Durante l'anno scolastico ogni giorno o periodo di vacanza è stabilito dal calendario scolastico, deliberato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

ART. 3 - DIVISA SCOLASTICA

E' obbligatoria la divisa scolastica; i bambini devono indossare un grembiule a quadretti, i maschi di colore azzurro e bianco, le bambine di colore giallo e bianco, la tuta scolastica nei giorni di educazione motoria.

Si consiglia di contrassegnare con il nome del bambino i grembiulini e le tute, per evitare smarrimenti.

ART. 4 - FREQUENZA

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre ad un corretto funzionamento della scuola. Si richiede di comunicare alla direzione e alla segreteria scolastica eventuali interruzioni di frequenza.

ART. 5 - VIGILANZA E INCOLUMITÀ DEI BAMBINI

La Scuola garantisce l'assistenza dei bambini a lei affidati per tutto il tempo della loro permanenza nell'Istituto, in orario scolastico.

La scuola non si assume la responsabilità degli incidenti che potrebbero capitare ai bambini lasciati incustoditi o non sufficientemente seguiti *dopo essere stati consegnati al genitore*.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o rotture di giochi o oggetti preziosi portati da casa.

Per evitare eventuali incidenti è vietato lasciare passeggini, biciclette e simili negli ambienti o passaggi scolastici.

ART. 6 - ORARIO DELLA GIORNATA

L'orario della Scuola dell'Infanzia è il seguente:

entrata:	dalle ore 8.30 alle ore 9.25
1 ^a uscita:	ore 11.50 prima del pranzo
2 ^a uscita:	ore 13.00 dopo il pranzo
3 ^a uscita:	ore 14.00 dopo la ricreazione
ultima uscita:	dalle 15.45 alle 16.00

SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA'

Per ragioni didattiche l'orario di entrata a scuola può essere posticipato solo ed esclusivamente per motivi medici, previo avviso all'insegnante.

All'uscita pomeridiana si raccomanda di non sostare negli ambienti interni della scuola e di non consumare merende personali in aggiunta a quella consumata a scuola.

Come attività integrativa la scuola offre la possibilità del pre-scuola gratuito, dalle ore 8.00 alle 8.30. E' previsto inoltre un post-scuola dalle 16.00 alle 17,00, incluso nelle attività facoltative extra scolastiche.

ART. 7 - USCITE DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO

Le uscite anticipate durante l'orario scolastico devono essere motivate dal genitore per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità.

ART. 8 - AUTORIZZAZIONI

In occasione dell'uscita dalla scuola, ordinaria o extra, gli alunni sono affidati al padre, alla madre o ad altra persona maggiorenne solo se autorizzata dai genitori e inclusa nella lista da presentare all'inizio dell'anno scolastico con allegata la fotocopia del documento di identità.

ART. 9 - CORREDO PER IL PRANZO

La famiglia provvede a fornire una bavaglia con allacciatura ad elastico e porta bavaglia, entrambi contrassegnati con il nome del bambino.

ART. 10 - SERVIZIO MENSA

Il pranzo prevede un menù, regolamentato dalla ASL della durata di quattro settimane.

E' necessario segnalare eventuali problemi di allergie alimentari o intolleranze, presentando apposita dichiarazione medica.

In occasione di feste, per questioni igienico-sanitarie, non è consentito portare a scuola dolci o altri cibi cucinati in casa o acquistati sfusi in pasticceria. In tali occasioni gli alimenti dovranno consistere in prodotti regolarmente confezionati.

ART. 11 - IGIENE DEL BAMBINO

Il bambino non indosserà bretelle e cinture ma indumenti pratici che permetteranno un certo grado di autonomia nel vestirsi.

I bambini dovranno portare una sacca (contrassegnata con nome e cognome) che dovrà contenere un cambio completo.

Ogni venerdì vengono rimandati a casa bavaglia e porta bavaglia, asciugamano, ed altro eventuale corredo personale che necessita di essere lavato. Gli stessi dovranno essere riportati a scuola il lunedì successivo.

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario. Si raccomanda altresì di osservare le seguenti principali norme igieniche:

- pulizia dei capelli
- pulizia della persona
- pulizia degli indumenti.

Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) e spiacevoli equivoci, si raccomanda di controllare la testa dei bambini, ed eventualmente di sottoporli ad un trattamento preventivo di shampoo o prodotti specifici e di avvisare le insegnanti.

ART. 12 - COMUNICAZIONI

Durante l'orario scolastico, le insegnanti accetteranno telefonate solo per comunicazioni urgenti. Si richiede, inoltre, di indicare con cura, nella domanda di iscrizione, il recapito telefonico di casa e del posto di lavoro del genitore, per poter comunicare in caso di emergenza.

ART. 13 - FARMACI

Le insegnanti non possono somministrare alcun tipo di medicinali, tranne in caso di farmaci salvavita con una specifica procedura.

ART. 14 - MALATTIA

In caso di indisposizione del bambino, durante l'orario scolastico, le insegnanti provvederanno a contattare la famiglia.

In caso di malattia è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti.

ART. 15 - MERENDE

Per evitare spiacevoli malintesi, i genitori non dovranno consegnare ai bambini dolci in genere da consumarsi individualmente. Eventuali dolci da offrire a tutti i bambini dovranno essere consegnati alle insegnanti, in confezioni sigillate recanti la data di scadenza.

ART. 16 - ATTIVITÀ MOTORIA

Durante i giorni dedicati all'educazione motoria i bambini dovranno indossare la tuta dell'Istituto e scarpe adatte all'attività.

ART. 17 - USCITE DIDATTICHE

In caso di uscite didattiche verrà consegnato il modulo di iscrizione, che dovrà essere compilato nelle sue parti e riconsegnato in Amministrazione o a persona incaricata entro e non oltre la data di chiusura delle iscrizioni.

Non potranno partecipare all'uscita didattica i bambini sprovvisti di autorizzazione da parte del genitore.

Per tutte le uscite didattiche i bambini dovranno obbligatoriamente indossare la tuta dell'Istituto.

Per preparare i bambini all'uscita è richiesto di rispettare l'orario indicato.

3.3. LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria Paritaria "Marcelline Quadronno" ha come intento specifico di garantire **il ben-essere dei piccoli** che le sono affidati, contribuendo alla loro completa *formazione culturale e umana, secondo i valori cristiani.*

PROGETTO EDUCATIVO

In linea con le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione, in un ambiente accogliente e sereno, la Scuola Primaria Marcelline, attraverso il **Curricolo di Istituto**, si impegna a

- ◆ Sviluppare le abilità di ogni alunno e favorire l'acquisizione delle competenze di base
- ◆ Stimolare interessi e curiosità intellettuali
- ◆ Incoraggiare l'alunno a vivere con entusiasmo il proprio lavoro scolastico
- ◆ Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- ◆ Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità
- ◆ Un programma di viaggi e visite di studio integrato e a completamento dell'attività didattica, atto a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In ogni classe opera una ***insegnante principale***, che cura le aree letteraria e scientifica, e gli ***insegananti specialisti*** a cui sono affidati gli insegnamenti di:

- LINGUA INGLESE: 2 unità orarie settimanali nel primo biennio; 3 unità orarie nel triennio
- MUSICA: 2 unità orarie settimanali di cui 1 di coro
- EDUCAZIONE MOTORIA: 2 unità orarie settimanali
- INFORMATICA: 1 unità oraria settimanale
- LABORATORI FACOLTATIVI: 2 ore e 30' settimanali

ORARIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato unità orarie di 50'.

giorni	mattina	pomeriggio
Lunedì	Ore 8.10-12.40	Ore 14.00-16.30
Martedì	Ore 8.10-12.40	
Mercoledì	Ore 8.10-12.40	Ore 14.00-16.30*
Giovedì	Ore 8.10-12.40	Ore 14.00-16.30
Venerdì	Ore 8.10-12.40	

* *Laboratori Facoltativi*

Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti a:

- educazione alla cittadinanza
- educazione stradale
- educazione ambientale
- educazione alla salute
- educazione alimentare
- educazione all'affettività

LABORATORI O INSEGNAMENTI FACOLTATIVI

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, tre unità orarie settimanali al mercoledì pomeriggio sono dedicate a laboratori o insegnamenti facoltativi, tra i quali figura un *laboratorio di Conversazione Inglese* dedicato alle classi 3[^]-4[^]-5[^] e uno di *introduzione alla lingua spagnola* per la classe 5[^]. Tali insegnamenti esulano dal monte-ore obbligatorio per gli studenti, ma potenziano la progettazione didattica ed educativa regolare e saranno oggetto di valutazione. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe, oppure da esperti esterni, e possono essere organizzati su classi aperte. All'inizio di ogni anno sarà comunicata alle famiglie la progettazione inerente ogni classe.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti.

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante si impegni a rispettarlo.

ART. 1 - COMPORTAMENTO

Gli alunni, terranno un comportamento corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, degli educatori.

L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati.

L'abbigliamento sarà pulito, pratico, semplice e ordinato, privo di ricercatezza, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

E' obbligatoria la divisa scolastica (grembiule bianco per le bambine, azzurro per i bambini, tuta per l'attività motoria), che sarà acquistata presso l'Amministrazione.

La divisa del coro scolastico è la seguente: gonna o pantaloni blu, maglietta o camicetta bianca, golfino blu se necessario. Non sono consentiti bermuda o jeans.

In caso di abbigliamento che la Direzione riterrà non adeguato, sarà avvisata la Famiglia affinché provveda adeguatamente e ripristini le condizioni del presente Regolamento.

Gli alunni rispetteranno gli ambienti dell'Istituto per evitare danni e guasti alle attrezzature e alle suppellettili (sedie, banchi).

Eventuali danni o guasti di un certo rilievo saranno segnalati alla famiglia per l'opportuno ripristino.

Gli alunni lasceranno in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati, compresi i cortili, i corridoi e i servizi igienici dopo l'uso. In particolare, getteranno i rifiuti nei cestini secondo le indicazioni della raccolta differenziata.

Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali (quaderni, gomme, matite, capi di abbigliamento, ecc.).

La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Gli alunni non porteranno a scuola telefono cellulare, giochi vari, raccolte di figurine, e tutto ciò che non è inerente all'attività didattica.

A mensa gli alunni si comporteranno correttamente e civilmente, come si presuppone che si comportino in Famiglia e obbediranno alle indicazioni degli assistenti.

In caso di reiterati comportamenti non corretti a mensa, al richiamo dell'alunno/a seguirà la convocazione dei Genitori per un colloquio con la dirigente, al fine di riconsiderare, nei casi più gravi, la presenza dell'alunno/a alla mensa scolastica.

Gli alunni sono tenuti a consumare interamente, o almeno ad assaggiare, quanto previsto dal menu.

Per ogni anno scolastico occorre rinnovare, documentandole con certificato medico redatto dallo specialista, le giustificazioni che richiedono una variazione del menu per gli alunni con allergie alimentari o patologie particolari.

Sono previsti controlli della ASL nelle mense scolastiche, in ordine alla suddetta questione, allo scopo di verificare la corrispondenza dei menu erogati agli alunni, rispetto a quanto approvato ufficialmente.

Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, prenderanno visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e saranno invitati a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate.

Pertanto si asterranno da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

ART. 2 - INFORMAZIONI SCOLASTICHE

Tutti gli alunni utilizzeranno il diario scolastico fornito dall'Istituto.

Il **diario scolastico** è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può inoltre essere preso in visione dal personale direttivo e docente.

L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto all'albo, previo appuntamento tramite il diario scolastico
- incontri assembleari e individuali con l'intero C.d.C. a scadenze programmate
- circolari informative inserite nel diario scolastico, da restituire firmate
- richieste di colloquio e/o avvisi alle Famiglie da parte degli insegnanti, tramite il diario scolastico
- telefonate o mail ai genitori in caso di necessità

ART. 3 - GIUSTIFICAZIONI

I genitori sono tenuti a giustificare l'assenza o il ritardo dei propri figli al momento del rientro a scuola. Gli alunni presenteranno la giustificazione alla maestra all'inizio delle lezioni.

I genitori compileranno *personalmente e per intero* la giustificazione sul diario.

Le richieste di entrata o uscita fuori orario, devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità.

Gli allievi possono essere giustificati per un numero massimo di dieci ritardi al quadrimestre. Oltre tale limite i genitori saranno convocati dalla dirigente per un colloquio che espliciti e possa aiutare a superare la difficoltà.

Le lezioni iniziano alle ore 8.10. In caso di ritardo non giustificato oltre le ore 8.20 gli allievi potranno essere ammessi in classe soltanto previa segnalazione dell'insegnante sul diario di classe; il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo.

L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Preside (o dalla coordinatrice) su richiesta dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico al genitore, che si assume la responsabilità del trasferimento.

Nessun alunno potrà allontanarsi dalla scuola, anche se accompagnato da un genitore, senza l'annotazione, da parte del docente, sul diario di classe.

ART. 4 - PERMANENZA DEI GENITORI O DELLE COLLABORATRICI NELLA SCUOLA

E' consentita la presenza nella scuola a coloro che si presentano per rilevare gli alunni *solo per il tempo necessario a tale operazione*. Per motivi di sicurezza e di opportunità, infatti, non sono consentiti eccessivi anticipi e soste prolungate in portineria e nei corridoi del piano terreno.

Coloro che rilevano gli alunni si recheranno nella zona a loro assegnata mediante avviso che sarà comunicato all'inizio dell'anno scolastico, rileveranno gli alunni e con questi usciranno dalla Scuola.

Nessun genitore o incaricato può accedere alle scale, ai corridoi, alle classi e ai cortili dove si svolgono le ricreazioni sia al mattino sia al momento dell'uscita dei bambini.

Gioco assistito pomeridiano (ore 16.30/17.00). I bambini che attendono di essere rilevati dopo le 16.30 dovranno lasciare la scuola all'arrivo dei propri genitori. Il servizio è fornito soltanto, fino alle 17, per i genitori che non possono rilevare puntualmente i bambini. Le eventuali collaboratrici familiari rileveranno i bambini puntualmente, alle 16.30.

L'assistenza al gioco pomeridiano dei bambini in cortile è di competenza della persona incaricata dalla Direzione; i familiari o le collaboratrici si presenteranno in cortile unicamente per rilevare il bambino/a, senza sostarvi o restare in attesa nel corridoio antistante.

La Direzione non si assume la responsabilità degli incidenti che potrebbero capitare ai bambini lasciati incustoditi o non sufficientemente seguiti dopo essere stati consegnati al genitore.

Agli adulti (genitori e accompagnatori) che accedono alla Scuola è *richiesto un abbigliamento còsono al luogo e all'ambiente educativo.*

ART. 5 - DISPOSIZIONI IMPORTANTI

I Genitori avranno cura, per quanto possibile, di controllare che il/la bambino/a venga a scuola in buona salute, in modo da salvaguardare sia l'alunno da ulteriori aggravamenti, sia la comunità scolastica da eventuali contagi.

In caso di necessità, la somministrazione di farmaci è regolata da apposita procedura interna del Sistema Qualità. La modulistica relativa è disponibile presso la segreteria scolastica. *Non è consentito consegnare ai bambini medicinali da assumere a scuola senza la procedura prevista di cui sopra.*

I Genitori potranno contattare il preside o la maestra coordinatrice tramite il centralino della scuola per eventuali urgenti comunicazioni che riguardino l'alunno.

Per qualunque altra comunicazione alla scuola è gradito l'uso del fax o della mail della scuola, sempre attivi.

Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né l'affissione di avvisi commerciali, né la distribuzione di volantini pubblicitari e neppure collette, se non autorizzati.

L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Direzione.

Non è consentito:

- portare a scuola riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare strumenti tecnologici se non per attività specifiche e autorizzate.

I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, due rappresentanti per classe. Loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe.

I rappresentanti di classe possono chiedere al dirigente scolastico, per iscritto, la convocazione di un'assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

ART. 6 - SANZIONI

Le violazioni del regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità, la sanzione del richiamo verbale da parte del preside, la nota disciplinare apposta sul diario personale, la sospensione. Tali sanzioni vengono adottate dal preside, dai singoli insegnanti o, nei casi più gravi, dal Consiglio di Classe.

3.4. LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO EDUCATIVO

Si propone di sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze:

- **IL SENSO DELL'UOMO** con la sua grandezza, i suoi limiti, con la sua capacità di recupero
- **IL SENSO DELLA FAMIGLIA UMANA** con la conseguente maturità sociale (solidarietà, servizio, fratellanza, democrazia, amore, giustizia...)
- **IL SENSO DELLA STORIA** vista come storia della libertà, del pensiero, della bellezza, dell'esplorazione dell'universo, del dialogo dell'uomo con Dio
- **IL SENSO DELLA PROPRIA UMANITÀ IN CRESCITA** attraverso la conoscenza del mondo interiore, lo sviluppo delle capacità, l'assimilazione dei valori cristiani fondamentali
- **IL SENSO DELLA PROPRIA VITA** come assunzione di compiti e di ruoli nella società, intesa come collaborazione e servizio, responsabilità ed operosità
- **IL SENSO DELLA SCUOLA** come luogo vivo in cui maturare concretamente le scelte della propria vita, e non solo in ambito professionale

PROGETTO DIDATTICO

Si sviluppa attraverso i seguenti ambiti:

- ◆ Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi
- ◆ Attivazione del **Curricolo di Istituto**
- ◆ Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale
- ◆ Un programma di viaggi e visite di studio a completamento dell'attività didattica atto a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari
- ◆ Un programma di attività extra - scolastiche che offrano ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive.

ORARIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

giorni	mattina	pomeriggio
Lunedì	Ore 8.10-13.30	
Martedì	Ore 8.10-13.30	
Mercoledì	Ore 8.10-13.30	
Giovedì	Ore 8.10-13.30	Ore 14.30-17.00
Venerdì	Ore 8.10-13.30	

All'inizio di ogni anno sarà illustrata alle famiglie la progettazione inerente ogni classe e ogni singolo insegnamento, secondo le linee del Curricolo di Istituto.

Nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì sono previsti eventuali corsi di recupero e potenziamento di matematica, italiano, latino, inglese e spagnolo.

Nei medesimi pomeriggi è anche possibile partecipare allo studio pomeridiano assistito e alle attività facoltative a integrazione curricolare dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

E' inoltre previsto un'attività di studio assistito per alunni con DSA.

MATERIE	PARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE (UNITÀ ORARIE DI 50'/55')
Lettere	11
Scienze Matematiche	6
Lingua Inglese	4
Seconda Lingua (Spagnolo/Francese/Tedesco)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione/Coro scolastico	2

Al termine del terzo anno sono proposte le **Certificazioni Europee** per le lingue in collaborazione con gli enti certificatori accreditati.

Nel corso del triennio, in continuità con quanto proposto nel quinquennio della Scuola Primaria, vengono sviluppate tematiche inerenti: educazione alla cittadinanza, educazione

stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione all'affettività.

Dall'anno scolastico 2008/2009 è attivato un modulo disciplinare annuale di Coro Scolastico nell'orario curricolare di Religione.

Per le attività e i progetti a integrazione curricolare si rimanda alla sezione "DENTRO LA SCUOLA...OLTRE LA SCUOLA".

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il regolamento della Scuola Secondaria di I grado si innesta nel Progetto Educativo dell'Istituto Internazionale delle Marcelline che ha come punto fondamentale **la formazione integrale della persona**: *intelligenza* (cultura e sapere), *cuore* (relazioni umane efficaci, rispetto, educazione dell'uomo interiore) e *volontà* (gusto della fatica in vista di un obiettivo, fare bene il proprio lavoro).

Rispettare questo regolamento favorisce lo sviluppo di questi tre aspetti e contribuisce a creare un clima aperto e sereno dove è bello vivere, crescere ed imparare, un clima che caratterizza tutte le scuole Marcelline del Mondo .

PREMESSE

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti.

Capo 1

PARTE GENERALE

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 - Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità Educante si impegni a rispettare le regole previste da questo Regolamento.

Art. 3 – I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 4 – Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare e sono ispirate – per quanto possibile – al principio della riparazione del danno.

I provvedimenti sanzionatori sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, visite didattiche e a qualsiasi attività collegata alla vita della scuola.

Art. 5 – Il divieto di fumare è assoluto in tutto l'edificio scolastico; chi contravviene a tale divieto sarà sanzionato a norma di legge.

Capo 2

COMPORTAMENTO

Art. 4 - Gli alunni, in coerenza all'impegno *liberamente assunto* con la scelta Scuola Secondaria di I grado Marcelline Quadronno, terranno un comportamento serio e

responsabile, anche dal punto di vista dell'impegno personale di studio, in classe e a casa. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, sia tra gli alunni, sia nei confronti dei docenti e degli educatori.

Art. 5 – Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo.

Art. 6 - L'abbigliamento dovrà essere decoroso, semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico. In particolare: non sono ammessi in nessun caso pantaloni o gonne a vita bassa, fuseaux, bermuda, pantaloncini, canottiere, abiti scollati o qualunque altro abbigliamento che – a giudizio anche di un solo docente – non risulta adeguato all'ambiente scolastico. *Qualora l'abbigliamento non sia conveniente e non si possa provvedere a sostituirlo, la famiglia sarà avvisata ed essa provvederà, oppure l'alunno/a non potrà rientrare in classe.*

Durante le lezioni di Scienze Motorie è obbligatoria la tuta di divisa, con scarpe adeguate all'attività fisica.

Art. 7 - Gli alunni sono responsabili dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature, agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano. (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Gli studenti devono lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati, compresi i servizi igienici.

Art. 8 - Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Capo 3

INFORMAZIONI SCOLASTICHE

Art. 9 - Tutti gli alunni utilizzeranno il diario scolastico fornito dall'Istituto.

Il diario scolastico è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può inoltre essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento.

Art. 10 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto
- incontri assembleari con l'intero C.d.C. a scadenze programmate
- distribuzione di circolari informative con firma di riscontro
- scheda informativa bimestrale e voti on-line e carteccei sul diario scolastico
- comunicazioni telefoniche o via e-mail in caso di necessità

Le famiglie sono tenute a controllare il diario e a controfirmare voti e comunicazione almeno ogni settimana; sono invitate a visionare i voti on-line, a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola.

Capo 4

GIUSTIFICAZIONI

Art. 11 - Gli alunni saranno ammessi in classe solo dopo aver giustificato l'assenza alla Dirigente o al docente della prima ora precedentemente all'inizio delle lezioni.

- I genitori compileranno **personalmente e per intero** la giustificazione

Art. 12 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario:

- devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità.
- I permessi di uscita dalla scuola devono essere firmati dalla Dirigente o – in sua assenza – dalla Vicaria prima di essere mostrati all'insegnante della classe.

Art. 13 - L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla presidenza su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che si assume la responsabilità del trasferimento.

Art. 14 - Gli allievi possono essere giustificati dalla Dirigente per un numero massimo di dieci ritardi / uscite anticipate a quadrimestre. I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare e di convocazione della Famiglia.

Art. 15 - L'Istituto richiede, (come da legislazione vigente) una presenza minima alle lezioni di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale per la validazione dell'anno scolastico; le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza.

Le lezioni iniziano alle ore 08.10. In caso di ritardo – calcolato dal suono della campanella in poi - gli allievi potranno essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione del dirigente scolastico.

In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi la Dirigente chiederà spiegazione alla famiglia.

Art. 16 - Dal momento dell'entrata in Istituto e per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 5 VARIE

Art. 17 - Agli alunni è **vietato l'uso del telefono cellulare**, che dovrà essere tenuto spento in cartella per tutto il tempo della permanenza dell'alunno a scuola. In caso di inadempienza esso verrà trattenuto e restituito soltanto alla famiglia.

Art. 18 - Gli alunni non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Gli alunni non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per motivi urgenti: in tal caso potranno chiedere di telefonare alla Dirigente o alla Vicaria, o a docente da loro incaricato.

Art. 19 - La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

Art. 20 - Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Dirigente o del Capo di Istituto.

Art. 21 - Non è consentito:

- portare a scuola libri, riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare registratori, video camere, macchine fotografiche se non per attività concordate con i docenti e la Dirigente
- pubblicare sui social network immagini della scuola, dei suoi ambienti, degli alunni, senza la debita autorizzazione del preside e dei Genitori degli alunni.

Art. 22 - E' consentito salire al piano delle classi *solo quando vi è presente un docente*, e in ogni caso *solo dopo le h 7.50*.

Nell'attesa, gli alunni che entrano a Scuola prima di tale orario si fermeranno nel portico della portineria, verso la cappella.

Art. 23 - Gli alunni porteranno normalmente *tutti i loro libri a casa* ogni giorno.

Gli alunni esterni che frequentano il doposcuola possono riporre i loro libri *ordinatamente* in un armadio dedicato secondo le indicazioni della preside.

L'impegno al doposcuola deve essere diligente e il comportamento adeguato. Nessun tipo di disturbo è ammesso durante lo studio assistito, che sarà *individuale*.

Il proseguimento dell'attività di doposcuola è condizionata al comportamento e alla diligenza dell'alunno/a che lo frequenta.

Art. 24 - Alle ore 16.30 tutti gli alunni che non possono fare rientro a casa e che devono aspettare uno dei familiari si raduneranno con l'assistente di turno alla ricreazione. Non è consentito fermarsi sul piano delle classi.

Art. 25 - Non è consentito portare bibite gasate in classe né tanto meno berle durante le ore di lezione. Tali bibite devono essere consumate negli spazi appositi (atrio distributore di bevande, cortile, ecc) ricordando di riporre la lattina o la bottiglia di plastica negli appositi contenitori.

Le bibite calde (es. cioccolata) devono essere consumate sul posto dove sono erogate.

Capo 6

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 26 – Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità:

- la sanzione del richiamo verbale da parte del docente e/o dirigente scolastico,
- la nota disciplinare apposta sul registro di classe e/o sul libretto scolastico,
- l'allontanamento temporaneo dell'alunno/a dall'aula da parte del docente,
- la nota disciplinare del CdC registrata sul libro dei verbali,
- la sospensione deliberata dal Consiglio di classe,
- l'allontanamento definitivo dalla scuola deliberato dal Consiglio di classe in accordo con il Capo di Istituto.

Le sanzioni disciplinari saranno applicate, sentito l'interessato/a, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. L'organo di garanzia da esso previsto è costituito dal Consiglio di Presidenza, allargato al Capo di Istituto.

Capo 7

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Art. 27 - I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe.

I rappresentanti di classe possono chiedere al dirigente scolastico, per iscritto, la convocazione di una assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

Capo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 – Il presente Regolamento entra in vigore con l'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Tutti gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, a quest'ultimo possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono dividerne le finalità educative.

La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, famiglia e alunno/a e al regolare versamento dei contributi scolastici.

DENTRO LA SCUOLA ... OLTRE LA SCUOLA

4. Progetti di integrazione curricolare

Per *Progetti di integrazione curricolare* intendiamo tutte quelle attività che potenziano le attività didattiche di base.

Fanno parte di queste attività i seguenti progetti:

4.1. PROGETTO "EDUCARE VIAGGIANDO"

Il viaggio è uno strumento educativo che è parte integrante dell'attività scolastica. L'Istituto Marcelline lo utilizza come strumento didattico, differenziando le mete secondo gli interessi delle varie fasce d'età degli alunni e la progettazione curricolare dei vari Corsi.

Obiettivi Educativi:

- ◆ maturazione e sviluppo dello studente attraverso la formazione di uno spirito critico, della capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda
- ◆ comprensione della realtà culturale in cui lo studente vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà
- ◆ rispetto del 'diverso', attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese
- ◆ socializzazione ed educazione alla collaborazione tra compagni e tra studenti e docenti
- ◆ sviluppo della capacità di ascolto e comunicazione.

A seconda delle **abilità** che si vogliono promuovere negli alunni o delle **conoscenze** da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

- ◆ Viaggio di '**integrazione culturale**':

- approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
- comprensione dell'interazione uomo-natura
- ◆ Viaggio connesso ad **attività sportiva**:
attività sportiva in ambiente naturale
- ◆ Viaggi **nei parchi e nelle riserve naturali**:
approccio dal vivo agli ecosistemi
attività di "orienteeering"

4.2. PROGETTO "LINGUE"

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli l'Istituto Marcelline Quadronno potenzia sin dai primi anni di scuola l'approccio alle lingue, compreso il latino:

- ◆ Scuola dell'Infanzia:
la lingua inglese a partire dai 3 anni
- ◆ Scuola Primaria:
potenziamento della lingua inglese:
2 ore nel biennio 3 nel triennio
moduli di CLIL nella classe 5[^],
English Conversation nel Triennio
- ◆ Scuola Secondaria di I grado:
lingua inglese: 4 ore settimanali
2[^] lingua comunitaria (spagnolo, francese, tedesco): 2 ore settimanali
moduli di CLIL nella classe 3[^]
lingua latina: 1 ora settimanale dalla classe 2[^] (potenziamento)
- ◆ Appurata, inoltre, la necessità di inserire certificazioni linguistiche per adeguarsi sempre di più agli sviluppi dei programmi didattici a livello europeo, tenendo presente l'intero percorso di studio del singolo studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, all'interno del progetto "*Lingue*" la scuola propone, in ambito curricolare, la preparazione ai seguenti esami di certificazione

Lingua inglese - Cambridge Exams:

- ◆ MOVERS classe 5[^] Primaria
- ◆ KET classe 3[^] Sec. di I grado

Lingua spagnola - Istituto Cervantes:

- ◆ CERTIFICADO INICIAL DE ESPAÑOL classe 3[^] Sec. di I grado

Si organizzano inoltre:

VACANZE-STUDIO estive all'estero per gli allievi dell'ultimo anno della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado in rete con l'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo a Milano e di Londra.

4.3. PROGETTO "TEATRO IN AZIONE"

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: esso permette di rivelare aspetti del carattere e doti originali degli alunni e permette inoltre la trasmissione immediata di valori letterari umani e spirituali. *I diversi corsi* lo utilizzano come strumento didattico all'interno delle materie dell'area umanistica, differenziando le mete, i contenuti e le difficoltà espressive .

FINALITA'

Le finalità sono differenti a seconda delle diverse fasce d'età, ma possono essere così generalmente sintetizzate:

- ◆ Sviluppo della dizione fonetica e dell'espressione verbale
- ◆ Ascolto di sé e dell'altro
- ◆ Sviluppo della capacità di autocontrollo
- ◆ Maturazione della capacità di movimento nello spazio
- ◆ Maturazione del senso del sé
- ◆ Coesione del gruppo e socializzazione
- ◆ Sviluppo della passione per la letteratura teatrale e acquisizione del linguaggio specifico
- ◆ Approfondimento di testi e autori classici e contemporanei
- ◆ Sviluppo della creatività artistica ed espressiva

L'attività teatrale coinvolge ogni fascia d'età, dai piccoli della scuola dell'infanzia, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Dalla classe 2^a Primaria alla 3^a Secondaria di I grado un corso di Recitazione è inserito in orario curricolare (1 ora alla settimana).

4.4. PROGETTO "IN-CORO"

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nella tradizione della scuola a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al quinto anno della Scuola Primaria, ha reso possibile dare vita al **CORO D'ISTITUTO**, che si articola in tre sezioni: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Attraverso un modulo orario annuale con la disciplina della religione cattolica si perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza e apprezzamento della migliore tradizione classica e folk, sia laica sia, all'occorrenza, di varie tradizioni religiose e nelle diverse lingue straniere
- Stimolo al raggiungimento di un obiettivo (con un impegno massimale)
- Intuizione e pratica del concetto di armonia, anche dal punto di vista sociale

- Rafforzamento dei valori di solidarietà, di rispetto reciproco e stima tra gli alunni e con i docenti

Il Coro d'Istituto contribuisce alla programmazione delle Stagioni Musicali organizzate dall'Associazione Mariapaola Albertario, presente a livello nazionale nelle Scuole dell'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline (www.amamarcelline.it)

4.5. PROGETTO "STEP BY STEP"

E' un progetto che mira a garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante dal punto di vista culturale, anche nel tempo in cui i bambini e i ragazzi sono in Istituto, ma non impegnati nell'orario curricolare obbligatorio.

In particolare ci si propone:

- a. assistenza a tavola e durante i tempi di ricreazione di personale capace di rapportarsi in modo educativo consapevole e di seguire i bambini e i ragazzi con attività ludiche appropriate;
- b. assistenza e accompagnamento nello studio, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non è prevista l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace. In questo progetto si inserisce lo studio pomeridiano assistito, quotidiano, per alunni con DSA, organizzato dall'Associazione Mariapaola Albertario

4.6. PROGETTO "SPORT"

Le attività motorie e sportive sono proposte dall'Istituto principalmente in due momenti:

Le lezioni di educazione motoria all'interno del normale orario scolastico nelle quali, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dalle indicazioni nazionali, i ragazzi vengono avviati ad un confronto agonistico stimolante ma non competitivo.

Gli alunni della Primaria e della Secondaria di I grado partecipano, inoltre, ai giochi sportivi organizzati dal Comune di Milano e a partite di calcetto in rete con altre sedi dell'Istituto Marcelline.

La possibilità di proseguire le attività motorie nel pomeriggio si attua attraverso l'attivazione dei seguenti corsi, deliberati dai Collegi dei Docenti:

- Scuola dell'Infanzia: nuoto (in orario curricolare), danza, karatè, calcetto
- Scuola Primaria: nuoto, danza, karaté, calcetto, minitennis
- Scuola Secondaria di I grado: nuoto, danza, karatè
- Adulti: pilates, danza moderna, karatè

4.7. PROGETTO "AN APPLE A DAY"

Fanno parte di questo progetto tutte le attività che mirano a:

- ◆ Favorire una conoscenza corretta del proprio corpo
- ◆ Promuovere l'accettazione di sé
- ◆ Favorire il bene-essere della persona
- ◆ Promuovere l'abitudine a una corretta alimentazione

In particolare si svolgono, con l'ausilio di specialisti e in particolare del medico di comunità, incontri volti ad approfondire particolari aspetti dei diversi momenti dell'età evolutiva, ad esempio:

- ◆ Educazione all'igiene orale
- ◆ Educazione alimentare
- ◆ Educazione alla salute
- ◆ Educazione all'affettività

4.8. PROGETTO "UNA BIBLIOTECA NEL CUORE"

E' un progetto verticale, rivolto a tutti i corsi – Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado -, in orario curricolare, che valorizza e stimola le capacità e le esigenze espressive dei bambini e dei ragazzi non solo nell'ambito della lettura, ma anche in quello dell'ascolto e della produzione orale e scritta, nonché nel settore grafico-artistico.

Il progetto si avvale delle insegnanti coordinatrici di classe di tutti i corsi, coadiuvate da un'assistente responsabile della biblioteca del Comprensivo, che collabora attivamente e valorizza gli obiettivi formativi generali espressi nel progetto educativo della Scuola:

- ◆ l'educazione ai valori della solidarietà e responsabilità personale
- ◆ la promozione delle potenzialità dell'alunno che prende coscienza di se stesso
- ◆ la comprensione della propria tradizione culturale nell'apertura alle culture differenti

In particolare, le diverse tipologie di "progetti lettura" – differenziati per classe - si svolgono nel corso di moduli per tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni, in presenza con gli insegnanti prevalenti di area linguistico-espressiva.

Il progetto "Una Biblioteca Nel Cuore" propone inoltre:

- ◆ la partecipazione degli alunni di Primaria e Secondaria a concorsi letterari e grafici nazionali e internazionali
- ◆ l'attività di consultazione e di prestito libri presso la biblioteca per tutti i corsi
- ◆ la partecipazione ad attività proposte presso la biblioteca di quartiere

5. Oltre la scuola

La proposta educativa delle Marcelline mira alla formazione integrale della persona; per questo l'Istituto offre una serie di attività che comprendono iniziative di formazione umana e spirituale, iniziative culturali, corsi musicali; è pure presente nell'Istituto la convenzione con una scuola professionale di danza classica, la "Scuola Ucraina di balletto AUB" (www.accademiaucraina.it), i cui alunni assolvono l'obbligo scolastico nei Corsi di

Primaria, Secondaria di I grado e Liceo Linguistico Pomeridiano, funzionante quest'ultimo per le esigenze culturali e formative degli alunni di AUB.

5.1. SERVIZIO PSICO- PEDAGOGICO

All' interno dell'Istituto Marcelline Quadronno è attivo un servizio di orientamento finanziato dalla Regione Lombardia.

La scuola offre anche servizi psico-pedagogici di collaborazione e supporto alle famiglie, ai docenti e agli educatori e di aiuto agli allievi in accordo con le famiglie. In particolare:

AREA EDUCATORI

- Contributo ai docenti relativo a tematiche specifiche
- Consulenza alla Presidenza e ai docenti in rapporto a dinamiche di gruppo presenti nella classe
- Formazione di educatori che svolgono attività ludiche, dopo scuola, post scuola con bambini e ragazzi

AREA GENITORI E FAMIGLIE

- Scuola Genitori - per genitori della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
- Servizio di Counseling pedagogico legato a problematiche educative

AREA BAMBINI E RAGAZZI

- Interventi in classe

AREA DIVERSAMENTE ABILI

- Accoglienza e rapporto con il gruppo classe
- Coordinazione con gli specialisti specifici
- Dialogo con le Famiglie
- Monitoraggio dell'attività svolta

ORIENTAMENTO

nella Scuola Secondaria di I grado

L'intero Collegio Docenti è impegnato, sin dalla prima secondaria, ad individuare le linee per una didattica orientativa atta, in primo luogo, ad arricchire "l'io del ragazzo di desideri, aspirazioni, di aperture possibili" (C. Laneve) e che si esplicitano nel perseguimento di obiettivi trasversali alle discipline tra i quali:

- incoraggiare l'autonomia e favorire la capacità di autovalutazione
- favorire la capacità di valutare le opportune decisioni da prendere
- incoraggiare lo sviluppo delle attitudini personali

Per gli allievi della classe terza è previsto, inoltre, un preciso programma di orientamento (test attitudinali + counseling) in vista della scelta della scuola superiore.

5.2. FORMAZIONE CRISTIANA

L'Istituto propone agli studenti e alle famiglie che lo desiderano:

- itinerari di iniziazione e di approfondimento della fede
- itinerari per la formazione di una "persona evangelica"
- itinerari di formazione ed esperienze di solidarietà e sobrietà

ACCOMPAGNAMENTO AI SACRAMENTI

In accordo con l'itinerario catechistico-educativo della diocesi, proponiamo agli alunni dell'Accademia Ucraina di Balletto, iscritti alla scuola secondaria di primo grado, provenienti da varie parti di Italia e impegnati per molte ore pomeridiane nell'attività professionale della danza classica, la possibilità di ricevere a cura dell'Istituto una preparazione specifica per il sacramento della Cresima, che sarà amministrato presso la Parrocchia di origine.

GIORNATE DI RIFLESSIONE E SPIRITUALITÀ

Sono giornate, o porzioni di esse, nelle quali si sospende la normale attività scolastica per dare spazio alla vita dello spirito attraverso momenti di riflessione e di condivisione. Le proposte si adeguano, naturalmente, al grado di maturità e all'evoluzione propria delle diverse età e delle diverse classi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado

CELEBRAZIONI

Nel desiderio di una formazione alla vita cristiana il più possibile completa, la scuola offre la possibilità di:

- ♦ celebrare una preghiera/riflessione comunitaria, nei tempi forti, prima dell'inizio delle lezioni
- ♦ celebrare l'Eucarestia con tutta la comunità educante, all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle vacanze di Natale e di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico
- ♦ celebrare la Riconciliazione: viene data la possibilità ai ragazzi di accostarsi al sacramento della penitenza e, per chi lo desidera, di iniziare un cammino di direzione spirituale.

6. Associazione Mariapaola Albertario (A.M.A)

Nell'a. s. 2010/2011 è stata fondata l'Associazione Mariapaola Albertario (A.M.A.), costituita da genitori, docenti e rappresentanti della congregazione delle Marcelline. Dall'art. 6 dello Statuto si evince che:

“L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- 1) favorire il dialogo tra genitori, insegnanti e istituzione scolastica per comprendere la realtà del proprio tempo e consentire agli studenti di avere

gli strumenti necessari per affrontare con spirito critico le problematiche del contesto in cui vivono;

2) collaborare attraverso la riflessione e l'azione concorde alla crescita della missione educativa della Casa Religiosa Istituto di Cultura e di Lingue per l'educazione e istruzione nelle Scuole delle Suore Marcelline in Italia;

3) valorizzare le radici cristiane e carismatiche, che costituiscono un elemento fondamentale delle Scuole delle Marcelline in Italia e nel mondo, secondo l'insegnamento del Beato Luigi Biraghi e della tradizione educativa delle Suore Marcelline;

4) favorire l'arricchimento culturale degli associati su temi educativi, pedagogici, socio-politici, economici attraverso adeguate iniziative di cui all'art. 7;

5) sostenere organizzativamente le proposte educative, culturali, sociali e missionarie della Casa Religiosa Istituto di Cultura e di Lingue per l'educazione e istruzione nelle Scuole delle Suore Marcelline, anche in collaborazione con le Scuole delle Marcelline nel mondo”.

Le iniziative di A.M.A. per i soci sono consultabili sul sito dell'associazione (www.amamarcelline.it)

7. Strutture e servizi

STRUTTURE

L'Istituto dispone di:

- Laboratorio di informatica con accesso ad internet, videoproiettore, postazione DVD
- Aula di canto e di recitazione
- 2 laboratori di Educazione all'immagine
- 2 aule video, di cui una con impianto satellitare
- 5 aule attrezzate con lavagne interattive multimediali
- 1 palestra
- Auditorium per conferenze e spettacoli
- Biblioteca centrale
- Biblioteca Istituto Comprensivo
- Cappella con organo a canne
- Sala Medica con servizio di pronto soccorso
- Sala mensa
- Cucina interna all'Istituto
- 4 Cortili per giochi e attività

SERVIZI

- 🕒 L'istituto *apre* alle ore 7.45.
- 🕒 E' attivato il servizio di *pre-scuola*
- 🕒 Il servizio di post-scuola termina alle ore 17.00

- 🕒 **Il servizio mensa è distribuito su tre turni:**
 - ore 11.50: Scuola dell'Infanzia
 - ore 12.40: Scuola Primaria
 - ore 13.30: Scuola Secondaria di I grado

◆ **L'infermeria:**

presta servizio di pronto soccorso.

Il *Medico di Comunità* è presente al martedì dalle 10 alle 12.

Centralino, Segreteria Scolastica ed Amministrazione

Portineria e Centralino

Da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18.00

Segreteria Scolastica lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.30
martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Segreteria Amministrativa martedì – mercoledì – giovedì dalle ore 8.00 alle ore 10.00

Il *rilascio di certificati* è effettuato dalla Segreteria Scolastica :

- certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

ORARI DI RICEVIMENTO

- ⌚ Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico sono resi noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti - insegnanti
- ⌚ Gli orari sono affissi per l'intero anno scolastico nella bacheca posta in portineria
- ⌚ Il preside riceve previo appuntamento telefonico

RECAPITI UTILI

Telefono: 02-58300750 - Fax: 02-58300857

INDIRIZZI E-MAIL

comprensivo@marcellinequadronno.it

suor Miranda Moltedo

infanzia@marcellinequadronno.it

Sig.ra Paola Lanzi

segreteria@marcellinequadronno.it

Sig.ra Monica Caso

amministrazione@marcellinequadronno.it

Sig.ra Daniela Baratti

Convitto per le alunne dell'Accademia Ucraina di Balletto:

convitto@marcellinequadronno.it

Sig. _ra Giovanna Fenaroli

SITO DELLA SCUOLA

www.marcellinequadronno.it

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o il preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà in forma scritta entro 15 giorni e segnalerà il reclamo al RAQ

BILANCIO

Il Bilancio è messo a disposizione delle diverse componenti della comunità scolastica presso l'Amministrazione, negli orari di apertura della stessa.